

Servizio Sanitario Regione Sardegna
Azienda U.S.L. n° 7
Carbonia

Deliberazione n. 2858

adottata dal Direttore Generale in data 7 NOV. 2001

OGGETTO: Appalto a corpo chiavi in mano per rianimazione. Proroga dei termini e rettifica Capitolato Speciale.

Il Responsabile del Servizio Acquisti il quale:

PREMESSO che l'Azienda ha indetto pubblico incanto per la fornitura e posa in opera, chiavi in mano, delle apparecchiature, attrezzature ed arredi, nonché per la manutenzione della Rianimazione del P. O. Sirai, estendibile ad ulteriori necessità, pubblicato sulla Gazzetta CEE, sulla GURI e sui quotidiani, prevedendo i seguenti termini tassativi:

- presentazione scadenza offerte ore 13 del 12.11.2001;
- esperimento di gara ore 10 del 14.11.2001;

ATTESO che la Ditta SURGICAL, con nota inoltrata a mezzo Fax in data 31.10.01, ha appalesato il dubbio che alcune caratteristiche tecniche poste a base del Capitolato possono essere di carattere esclusivo e quindi individuare un'unica Ditta offerente;

RILEVATO che quanto evidenziato dalla Ditta Surgical è stato portato all'attenzione del Responsabile del Servizio di Rianimazione e, con nota del Direttore Amministrativo in data 06.11.01, con invito a procedere ad una verifica delle caratteristiche formulate in Capitolato ed a una valutazione delle asserzioni della Ditta Surgical alla luce del complesso delle norme costituenti i criteri di aggiudicazione previsti dal Capitolato Speciale, relazionando in merito;

RISCONTRATO che il Responsabile del Servizio di Rianimazione, con nota del 07.11.01, ha precisato che l'insieme delle norme del Capitolato Speciale, in specie laddove si prevede che le caratteristiche tecniche siano da ritenersi "minimali", quindi vincolanti per l'ammissione e la valutazione delle apparecchiature, fa sì che le condizioni che volevano essere indicative sono diventate limitative e preclusive tali da poter provocare la circostanza che una sola ditta possa essere in possesso di tutte le caratteristiche;

RITENUTO che per quanto sopra evidenziato, considerato imprescindibile il rispetto della "concorrenzialità" e della "par condicio", sia necessario provvedere all'immediata proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte e contestuale rettifica del bando di gara, previa rivisitazione delle caratteristiche da parte del sanitario interessato; con pubblicazione di avviso di rettifica prima della scadenza dei termini iniziali previsti per il 12.11.2001, così come da schema di bando allegato;

PRESO ATTO che il Sanitario, unitamente alla nota di cui sopra, ha provveduto a rettificare le caratteristiche delle apparecchiature ed a visionare ed approvare la nuova stesura del Capitolato Speciale;

PROPONE

- l'adozione di formale atto deliberativo che rimuova l'appalesata possibile limitazione alla concorrenzialità nell'appalto in argomento mediante avviso che disponga la riapertura dei termini, nonché la rettifica del Capitolato Speciale, così come allegato alla presente;



segue Deliberazione 2858 del 7 NOV. 2001

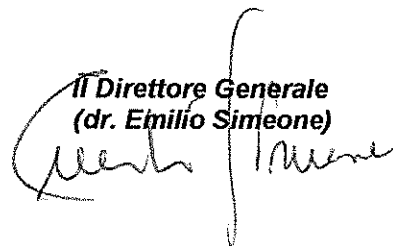
IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO dell'Istruttoria svolta dal Servizio Acquisti;

SENTITI il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario;

DELIBERA

- di procedere a rettifica del Capitolato Speciale sulla base della nuova formulazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante;
- di provvedere a pubblicare apposito avviso, sugli stessi mezzi di informazione in cui è stato pubblicato l'avviso di gara, che disponga la rettifica del Capitolato Speciale nonché la riapertura dei termini al 17 Dicembre 2001, come da Avviso allegato al presente atto per costituirne parte integrante;
- di disporre che la spesa inerente la pubblicazione dell'avviso di riapertura termini e rettifica, computata, presuntivamente in £.4.270.300 (Euro 2205,43), da imputarsi sul Codice 540400002 dell'esercizio in corso, sia anticipata a cura della Cassa Economale.

Il Direttore Generale
(dr. Emilio Simeone)




DIR. AMM. 

DIR. SAN. 

ACQ/AGULLI 

SETT-PATR/

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione
n. 2858 del 7 NOV, 2001

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 8 NOV, 2001 al 22 NOV, 2001

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

(Dr.ssa Margherita Cannas)



Allegati n: 3F

Destinatari:

Allegato Studiar

Carlo Ecar

Silvano

Acquisti



SURGICAL SRL
HOSPITAL SERVICE

ABS
02/11/01

AZIENDA U.S.L. N°7 CARBONIA		
- 2 NOV. 2001		
PROG.	122	
CAT.	CLAS.	FAS.

Spett.le
Az.U.S.L. N°7 P.O. Sirai
Carbonia (CA)
C/a Geom Agulli
Acq. Beni e servizi
Fax 0781-6683224
Per conoscenza
Dir. Generale protocollo
Fax 0781- 6683506

Cagliari 31 Ottobre 2001

Oggetto: Gara appalto apparecchiature rianimazione

Con la presente Vi comunichiamo che la Ns. ditta è impossibilitata a rispondere al Vs. capitolato di gara, in quanto gli articoli descritti sono di produzione esclusiva dei marchi Draegger ed HILL ROM, pertanto solo il concessionario per la Sardegna di tali marchi, può formulare un'offerta che non venga invalidata dalle clausole del Vs. capitolato (vedi pag. 11 del Capitolato Speciale). Non potendo formulare un'offerta "chiavi in mano" rispondente al 100% delle Vs. descrizioni (date piccole differenze su alcuni prodotti), ci rende impossibilitati a potere presentare un'offerta alternativa ammissibile dalle suddette clausole.

In attesa di un Vs. gentile riscontro porgiamo cordiali saluti.

SURGICAL s.r.l
L'Amministratore Unico
(Dr. Bruno Ghiani)

09122 CAGLIARI - VIA MONTENERO, 16 - TEL. 070/29.08.71 / 2 - FAX 070/29.18.31

CAPITALE SOCIALE L. 50.000.000 I.V. C.C.P. N° 16170092 - C.C.I.A.A. CA. N° 891205 REG. SOC. TRIB. DI CAGLIARI N° 7573 COD. FISC. / P.IVA N° 00462130925

31/10 '01 20:54

NR. TX/RX0632

P.001

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. 7 – Carbonia
 Via Dalmazia, 83 – 09013 CARBONIA (CA)



Prot. n° 2088/ABS

Carbonia 02 11 01

Sig. Direttore Amministrativo
SEDE

e, p. c. Sig. Direttore Generale
SEDE

e, p. c. Resp.le Serv. Rianimazione
 Dott. Farci c/o P. O. S. Barbara
IGLESIAS

**OGGETTO: Appalto apparecchiature per rianimazione.
 Opposizione Ditta Surgical al Capitolato.**

Si allega la nota della della Ditta Surgical pervenuta a mezzo fax il 31.10.01 e visionata dall'Ufficio in data odierna.

La Ditta sostiene che le caratteristiche descritte in Capitolato individuino esattamente la Ditta fornitrice. Se ciò corrispondesse a realtà l'appalto potrebbe essere inficiato e l'Azienda perseguita per turbativa di gara.

Il Dr. Farci aveva già annunciato verbalmente che alcune caratteristiche, per eccesso di zelo troppo precise, potevano essere interpretate erroneamente. Tali indicazioni, unite ai vincoli amministrativi di capitolato, possono procurare una visione distorta del medesimo da parte delle Ditte.

Al fine di evitare incresciosi problemi in sede di gara lo scrivente ritiene opportuno che il Dr. Farci verifichi se effettivamente le caratteristiche di capitolato siano tali da ingenerare, qualche volta ad arte e fini a se stesse, interpretazioni che possono ledere la "par condicio" e la "concorrenzialità".

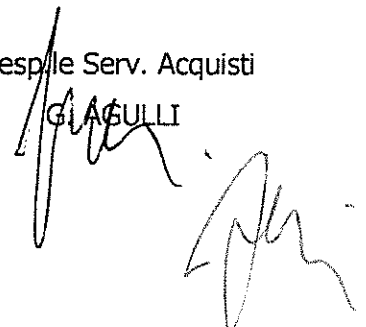
In caso positivo, poiché la scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per lunedì 12 Novembre, lo scrivente ritiene opportuno pubblicare, entro e non oltre il 7 Novembre, un Avviso di rettifica e di riapertura termini. In tal caso deve assumersi regolare atto deliberativo entro e non oltre il giorno 5 Novembre.

Si resta a disposizione delle SS. LL. per porre in essere gli atti conseguenti alle decisioni che le SS. LL. vorranno adottare.

Cordiali saluti.



Resp.le Serv. Acquisti
 GIUGLI



*Azienda unità sanitaria locale n. 7
Carbonia
Direzione Amministrativa*

Prot. 201

Carbonia, 6-11-2001

Al Resp.le Servizio di Rianimazione
dott. Antonio Farci
P.O. S. Barbara – Iglesias

Oggetto: Appalto rianimazione P.O. Sirai chiavi in mano – Opposizione Ditta SURGICAL.

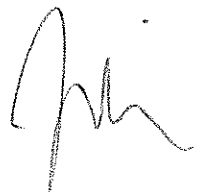
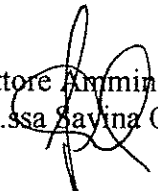
Nel prendere atto del fax del 31.10.01 della Ditta Surgical, inoltrato a questa Direzione con Prot. 2088 del 02.11.01 a firma del Responsabile del Servizio Acquisti, si invita la S.V. a voler riverificare, con cortese urgenza, le caratteristiche delle apparecchiature inserite in gara tenendo conto di quanto evidenziato nella nota sopra indicata.

La S.V. é invitata a voler relazionare in merito.

Distinti saluti.

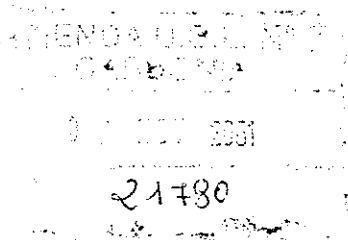


Il Direttore Amministrativo
dott.ssa Savina Ortu



*Azienda unità sanitaria locale n. 7
Carbonia
Il Responsabile Servizio di Rianimazione*

Prot. _____ /06 novembre 2001



Al Sig. Direttore Amministrativo
dott.ssa Savina Ortu

SEDE

Oggetto: Opposizione ditta Surgical relativa all'appalto per la rianimazione.

Con riferimento alla S/ Prot. 201 del 06 c.m. lo scrivente, alla luce delle osservazioni avanzate dalla ditta Surgical, ha proceduto ad un attento riesame del Capitolato disciplinante le condizioni di affidamento della fornitura e posa in opera per la rianimazione del P.O. Sirai.

La disamina del capitolato ha portato a concludere che, effettivamente, l'insieme delle norme relative all'ammissione e valutazione delle apparecchiature oggetto di gara, in specie laddove è previsto che le caratteristiche fornite sono da considerarsi minimali, pena l'esclusione, abbinate alle caratteristiche tecniche delle medesime potrebbero portare a concludere, in specie da parte di coloro che possono avere interesse, che le condizioni di capitolato indurrebbero a ritenere validi solo apparecchi di determinate e limitate marche.

Si ritiene, pertanto, con l'intento di evitare qualunque forma di ostruzionismo fine a se stesso, di dover proporre, previa consultazione e accordo con il Responsabile del Servizio Acquisti, alcune modifiche al Capitolato Speciale, tali da eludere qualunque dubbio od integrazione diversa da quella che il medesimo si prefigge, ovvero la certezza di acquisire apparecchiature valide sul piano tecnologico e funzionale.

Si allega copia del Capitolato con le modifiche suggerite vistato dallo scrivente e dal Responsabile del Servizio Acquisti. Si resta a disposizione per ogni ulteriore necessità.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Servizio di Rianimazione
dott. Antonio Farci

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Farci', written over the typed name and title.

REGIONE SARDEGNA

AZIENDA U.S.L. N°7 - CARBONIA (CA)

AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA TERMINI

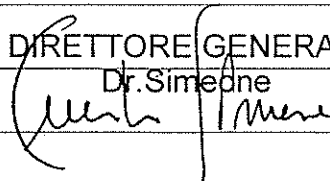
APPALTO FORNITURA E INSTALLAZIONE "CHIAVI IN MANO" DI APPARECCHIATURE-ATTREZZATURE-ARREDI E AVVIAMENTO DEL SERVIZIO DI RIANIMAZIONE DEL P.O. SIRAI DI CARBONIA.

Si avvisa che relativamente all'appalto sopra individuato, pubblicato sul supplemento n° 182 Gazzetta CEE in data 21.09.01 doc.125051 - 2001 e sulla GURI in data 24.09.2001 n° 222 C.25660, sono prorogati i termini per la presentazione delle offerte come segue:

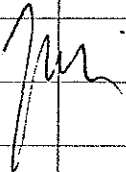
- presentazione offerte entro le ore 13 del giorno 17 Dicembre 2001;
- esperimento di gara ore 10 del giorno 19 Dicembre 2001.

Si avvisa, inoltre, che il Capitolato Speciale di gara è stato rettificato e che copia del medesimo sarà inoltrato d'Ufficio alle Ditte che ne hanno già fatto formale richiesta epistolare. Le Ditte che dovessero aver già inoltrato l'offerta possono produrre, entro i nuovi termini, offerte integrative e/o modificative.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Simeone



CARBONIA 07 Novembre 2001



CAPITOLATO SPECIALE

PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE “CHIAVI IN MANO” DI APPARECCHIATURE - ATTREZZATURE - ARREDI E AVVIAMENTO DEL SERVIZIO DI RIANIMAZIONE DEL P.O. SIRAI DI CARBONIA CON POSSIBILITA’ DI ESTENSIONE DELLA FORNITURA ALMENO NELL’ARCO DI UN ANNO PER REPARTI DIVERSI E CONTRATTO DI MANUTENZIONE ASSICURATIVA QUINQUENNALE

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente appalto interessa la fornitura, posa in opera collegamenti e collaudo a corpo, tipo “*Chiavi in mano*”, di apparecchiature, attrezzature ed arredi sanitari occorrenti per la realizzazione dei **Reparti di Rianimazione** dell’Azienda USL n. 7 di Carbonia.

L’appalto sarà esperito mediante procedura aperta, con la forma del pubblico incanto.

L’offerta della Ditta aggiudicataria, a rettifica del Capitolato Generale, **dovrà essere vincolata per un periodo di almeno dodici mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione.**

L’espletamento della fornitura potrà essere effettuato in due soluzioni temporali e precisamente:

A) **La Ditta aggiudicataria, entro novanta giorni dalla stipula del contratto, dovrà assicurare la fornitura, posa in opera e collaudo funzionale delle apparecchiature, attrezzature ed arredi occorrenti all’immediata attivazione di 4 (quattro) posti di rianimazione presso il P.O. Sirai di Carbonia.** L’affidamento si intende comprensivo di opere murarie, allacci e/o collegamenti ad impianti elettrici, ossigeno, gas, aria, aspirazione, pezzi o accessori speciali, raccordi, tubi, ecc., il tutto anche se non dettagliatamente descritto in offerta, e comunque di quanto occorrente per dare il nuovo reparto, in corso di ristrutturazione edilizia, collaudato, perfettamente fruibile e funzionante con 4 posti di rianimazione attivi e conformi alla norme di Legge ed alle caratteristiche richieste.

Si fornisce, a soli fini indicativi, la planimetria dei locali con la destinazione d’uso dei singoli vani.

Le apparecchiature oggetto di fornitura sono meglio descritte nell’**ALLEGATO A**. Le caratteristiche tecniche riportate nell’allegato si intendono minimali, senza le quali le offerte non potranno essere accettate e valutate.

L’appalto è finalizzato all’attivazione del nuovo Reparto di Rianimazione del P.O. Sirai costituito da:

- N. 3 posti letto per terapia intensiva,
- N. 1 posto letto per terapia intensiva in isolamento,
I 4 posti letto devono essere serviti, oltre che dai letti per terapia intensiva, da sistemi testa letto, da tutte le apparecchiature di monitoraggio a letto paziente e centrale di controllo, da unità di ventilazione e da almeno un defibrillatore con monitor;
- Arredi Tecnici: (carrelli di reparto, barelle, tavoli servitori, ecc.),
- Attrezzature: autoclave, sistema solleva pazienti,
- Arredi per tutti i vani.

Le Ditte, al fine di qualificare la propria offerta, possono proporre le soluzioni all’avanguardia ed integrare motivatamente e specificatamente le apparecchiature elencate nell’allegato A, al fine di fornire un reparto razionale e funzionale, in linea con le più recenti tecniche e tecnologie.

B) L'Azienda si riserva la facoltà, entro il termine minimo di dodici mesi dalla data di aggiudicazione, anche in più soluzioni, di acquisire alle stesse condizioni economiche di offerta le ulteriori apparecchiature, attrezzature ed arredi identici a quelli aggiudicati, per n. quattro posti di Rianimazione presso gli Ospedali di Iglesias e per eventuali ulteriori apparecchiature, attrezzature ed arredi per i Pronto Soccorso del P.O. Sirai e P.O. S. Barbara di Iglesias e per l'eventuale ampliamento della Rianimazione del P.O. Sirai.

La fornitura deve essere effettuata alle medesime condizioni del precedente punto A), ovvero comprensiva di opere murarie, allacci e collegamenti per dare il tutto collaudato e perfettamente funzionante tipo "chiavi in mano".

L'Azienda si impegna all'acquisizione immediata, sia per il punto A) che per il punto B) sino alla attuale disponibilità finanziaria.

Relativamente al punto B) l'Azienda si riserva di acquisire anche solo in parte quanto costituente il punto A), senza che la Ditta possa avanzare maggiori pretese, richieste di indennizzi, ristoro o quant'altro. L'Azienda, inoltre, potrà non dare corso ad acquisizione alcuna relativamente al punto B) che precede e, se lo ritiene opportuno anche in considerazione della tipologia delle forniture già espletate, procedere a nuovo appalto.

ART. 2 PREZZI DI FORNITURA

Ai sensi del punto 5 dell'art. 33 della legge 28.02.1986 N. 41 i prezzi offerti in sede di gara sono fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale.

Le Ditte dovranno formulare i prezzi unitari di ciascuna apparecchiatura, attrezzatura ed arredo che restano vincolati per dodici mesi. Separatamente dovranno essere formulati i costi "A CORPO" per la posa in opera, oneri murari e quant'altro per dare il tutto montato e funzionante.

Il prezzo di fornitura delle apparecchiature ed attrezzature deve intendersi comprensivo, anche se non dettagliatamente specificato in offerta, oltre a quanto già specificato nel precedente art. 1 lett. A), della garanzia di tipo assicurativo (*full-risk*), per la durata di 12 mesi, qualunque componente compreso, nonché DEL COSTO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE PRESSO L'ASL e l'attivazione del servizio.

Dovrà essere indicato anche il costo unitario, per ciascuna apparecchiatura, del contratto di manutenzione, successivo alla garanzia, sempre di tipo Assicurativo (*full-risk*) con obbligo di apparecchio in sostituzione in caso di riparazione eccedente le 48 ore dall'intervento, per la durata di CINQUE ANNI.

Resta stabilito che il costo inerente il contratto di manutenzione sarà corrisposto in annualità o semestralità, su indicazione delle Ditta aggiudicataria, posticipate.

La Ditta può stabilire in offerta, una validità dei prezzi superiore ai 365 giorni fissati dal presente Capitolato.

Nei prezzi unitari dei singoli beni è sempre compreso il costo del trasporto, dell'imballaggio, che dovrà essere curato in modo da garantire la merce da deterioramenti durante il trasporto stesso, dello scarico presso i locali dell'Azienda USL 7, installazione, collegamenti e collaudo, nonché di ogni altro onere accessorio, con esclusione dell'I.V.A.



ART. 3 CARATTERISTICHE QUALITATIVE

Le caratteristiche minimali delle apparecchiature sono desumibili dall'allegato A.

E' AMMESSA UNA SOLA OFFERTA ALTERNATIVA per L'INTERO LOTTO UNICO e non per singolo apparecchio. Le offerte eccedenti non saranno valutate.

Resta stabilito che le parti intendono avvalersi delle facoltà concessagli dagli artt. 1453 e 1456 del Codice Civile. In particolare nel caso di difetti presentati dal bene fornito che eccedono la normale manutenzione ed interessanti componenti costruttivi, ovvero nel caso che il bene fornito non risponda realmente alle necessità per le quali è stato acquistato od alle caratteristiche formulate in sede di offerta ed ai requisiti richiesti, il contratto potrà essere risolto in danno alla ditta.

Tutte le apparecchiature, attrezzature ed arredi devono essere conformi alle normative Nazionali ed Europee vigenti al momento della consegna dei beni, in particolare dovranno essere tassativamente rispettate le norme sulla sicurezza, le norme sui dispositivi medici e sulle interferenze elettromagnetiche, di "accreditamento" e marcate CE.

ART. 4 GARANZIA

Non deve essere inferiore a anni 1 (uno) di tipo manutentivo e assicurativo (totale) eseguita a domicilio dell'Azienda USL, nella sede in cui è dislocato il bene, con interventi, nelle 48 ore (escluse festività ma comprese le prefestività) decorrenti dalla richiesta telefonica, fax o fonogramma, fatte salve condizioni più favorevoli. In ogni caso di mancato intervento, ovvero di interventi eccedenti le 48 ore (o condizioni più favorevoli), sarà applicata la penale del 5% (cinque per cento), computata sul 10% del valore di acquisto del bene per ogni 48 ore o frazione di ritardo; se il ritardo eccede le 48 ore o frazione successive la penale sarà rapportata al 7% per ogni 48 ore o frazione. La terza infrazione dà luogo all'applicazione della penale del 10% computato sempre sul valore sopra indicato ovvero l'applicazione delle cautele di cui ai successivi articoli.

La garanzia decorre dalla data del collaudo definitivo.

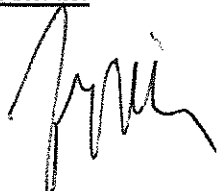
La cauzione definitiva resta vincolata fino alla scadenza della garanzia (un anno dal collaudo positivo).

ART. 5 CONDIZIONI DI FORNITURA

La fornitura si intende "chiavi in mano", compreso quindi ogni e qualunque onere di trasporto, installazione, OPERE MURARIE, accessori e raccordi di linee nel rispetto della normativa vigente. Resta inteso che all'atto della fornitura deve essere indicato l'anno di fabbricazione dell'apparecchiatura fornita, il modello ed il numero di serie. L'Amministrazione, indipendentemente dal modello proposto in offerta, rifiuterà la consegna di apparecchi che risultino già superati tecnologicamente al momento della gara e, per i quali la medesima ditta ha posto in commercio prima della gara modelli più avanzati. In tal caso l'affidamento sarà revocato. Se la Commissione in sede di espletamento dell'appalto o l'Amm.ne in fase successiva, accertasse che la data dichiarata dalla Ditta quale prima immissione in commercio è palesemente non veritiera, l'intera offerta sarà esclusa; ovvero l'aggiudicazione globale della Ditta sarà revocata in favore del secondo migliore offerente, con conseguente cancellazione della Ditta dall'Albo dei fornitori per la durata di anni tre. La Ditta potrà essere riammessa dietro motivata richiesta.

Con la presentazione dell'offerta la Ditta si impegna a garantire, oltre all'installazione e collaudo, un corso di aggiornamento del personale presso la sede dell'Azienda USL per l'utilizzazione delle apparecchiature.

La Ditta è totalmente responsabile, anche ai fini della sicurezza, del rispetto delle norme contrattuali, civilistiche e penali del proprio personale operante presso la ASL per l'installazione, l'avviamento e l'istruzione del personale ASL. La Ditta è anche responsabile dei danni procurati alla ASL ed a terzi siano dipendenti che utenti o visitatori.



ART. 6 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Ai fini contrattuali e per una corretta valutazione dell'offerta la **Ditta partecipante deve produrre, completa in ogni sua parte, PENA LA NULLITA'**, la documentazione sottoelencata.

Tale documentazione deve essere contenuta in plico separato rispetto al plico contenente la sola offerta economica, da inserire unitamente al plico contenente l'offerta economica, all'interno del plico più grande predisposto ed inoltrato secondo le indicazioni contenute negli artt. 4 – 8 e 10 del Capitolato Generale.

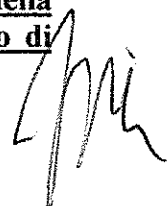
Pena l'esclusione deve essere prodotto quanto segue:

- 1) Cauzione provvisoria, resa nelle forme stabilite dal Capitolato Generale, di L.20.000.000 (venti milioni) come da art. 4 p.3 del Capitolato Generale.
- 2) Dichiarazione resa, ai sensi della legge 15/68 (art. 2 e 20 e successive modificazioni e dell'art. 1 DPR 403/98, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero da Procuratore "ad negotia", allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità, pena l'esclusione. Tale dichiarazione, in caso che la Ditta intenda costituire una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI, (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti) per i quali deve essere allegata, pena l'esclusione, copia del documento di identità.

La dichiarazione che segue sostituisce la dichiarazione indicata nel punto 4 dell'art. 4 del Capitolato Generale.

CONTENUTO DELLA DICHIARAZIONE

- a) che la Ditta non si trova in una delle condizioni di esclusione previste dalle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D. Lgv. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) che la Ditta è iscritta nei registri professionali (C.C.I.A.A.) con il seguente numero di iscrizione _____ dal _____ ed è operante sino al _____;
- c) che la Ditta è in possesso della capacità economico-finanziaria e tecnica di cui agli artt. 13 e 14 del D. Lgv. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) che la Ditta ha preso piena e totale cognizione del Capitolato Generale, del presente Capitolato Speciale e del bando di appalto nonché delle modalità di gara e delle condizioni tutte accettandole integralmente, senza riserva alcuna, anche in ossequio al disposto degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile;
- e) che la Ditta ha effettuato, tramite proprio rappresentante all'uopo designato, nella persona/e del/i Sig. _____, apposito ed attento sopralluogo alle strutture ed impianti del Servizio di Rianimazione di Carbonia, accertando la reale situazione strutturale, logistica ed impiantistica nonché tutte le altre circostanze e situazioni come ogni altro elemento ritenuto utile per la formulazione dell'offerta, di aver verificato la fattibilità delle installazioni e, in caso di aggiudicazione, di impegnarsi a fornire i calcoli di verifica dell'installazione dei sistemi testa letto pensile comprensivi di grafici e certificazione di collaudo ritenendo, a termini di Capitolato, remunerativa ed equa l'offerta economica praticata;
- f) che la Ditta è in regola con l'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento di contributi assistenziali, previdenziali assicurativi imposte e tasse, nonché con la corresponsione degli emolumenti al personale dipendente;
- g) che la Ditta non è mai incorsa in disdetta o rinunce per inadempienze contrattuali;
- h) che la Ditta è in grado di effettuare la fornitura, installazione e collaudo di quanto oggetto di appalto e di possedere la capacità finanziaria, tecnica, i mezzi, l'organizzazione e le attrezzature adeguate per assicurare con diligenza e puntualità il contratto che, in caso di aggiudicazione, andrà a stipulare; garantendo sin da ora il regolare adempimento contrattuale e lo svolgimento del Servizio di rianimazione, assicurando la produzione della documentazione occorrente quali libretti d'uso e schede sicurezza nonché il rispetto di tutta la normativa vigente, ivi comprese norme CE, CEI, UNI, ENI, ISO, ISPSEL etc.;



- i) che la Ditta, in caso di aggiudicazione, si impegna a produrre tutta la documentazione richiesta dal Capitolato Speciale ;
j) che la Ditta, sulla base degli atti di Bilancio regolarmente depositati ha realizzato, nell'ultimo triennio, i seguenti importi di fatturato:

ANNO 1997

I° - Importo globale delle forniture L. _____ (diconsi lire _____)

II° - Importo delle forniture identiche a quelle oggetto di appalto:

- apparecchi per rianimazione, monitoraggio, attrezzature ed arredi: L. _____ (diconsi lire _____)

ANNO 1998

I° - Importo globale delle forniture L. _____ (diconsi lire _____)

II° - Importo delle forniture identiche a quelle oggetto di appalto:

- apparecchi per rianimazione, monitoraggio, attrezzature ed arredi: L. _____ (diconsi lire _____)

ANNO 1999

I° - Importo globale delle forniture L. _____ (diconsi lire _____)

II° - Importo delle forniture identiche a quelle oggetto di appalto:

- apparecchi per rianimazione, monitoraggio, attrezzature ed arredi: L. _____ (diconsi lire _____)

(facoltativo, solo se intende costituire l'ATI)

- k) che la Ditta, relativamente al presente appalto, in caso di aggiudicazione intende costituire, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, un Raggruppamento Temporaneo di Impresa con le seguenti Ditte per ciascuna delle quali viene indicata la parte di forniture di competenza:

I. Ditta _____, sede Via _____ n. _____ CAP _____
CITTA' _____ C.F./P.I. _____
rappresentata dal Sig. _____, alla quale è affidata la fornitura di _____;

II. Ditta _____, sede Via _____ n. _____ CAP _____
CITTA' _____ C.F./P.I. _____ rappresentata dal Sig. _____, alla quale è affidata la fornitura di _____;

Impegnandosi a stipulare, in caso di aggiudicazione, apposito atto notarile di Costituzione in ATI, nel quale dovrà essere individuata la Ditta Capogruppo, Mandataria.

- l) che le principali forniture dei beni oggetto di appalto, effettuate presso Amministrazioni o Enti Pubblici negli anni 1998/2000, così come da dichiarazioni rilasciate o vistate dagli Enti interessati ammontano a:



- Anno 1998 L. _____ (diconsi lire _____)
- Anno 1999 L. _____ (diconsi lire _____)
- Anno 2000 L. _____ (diconsi lire _____)

m) (da indicare in caso di offerta da parte di Cooperative o Consorzi)

che in caso di aggiudicazione l'appalto sarà affidato alla Ditta consorzziata

con sede in

Via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____ ;

LA MANCANZA DI UNA QUALUNQUE DELLE DICHIARAZIONI SOPRAELENATE O IL MANCATO RISPETTO DELLE FORMALITA' COME L'INCOMPLETEZZA DEI DATI RICHIESTI (DA INSERIRE DA PARTE DELLA DITTA OFFERENTE) È MOTIVO INSINDACABILE DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

In caso di costituzione di ATI la dichiarazione deve essere resa da tutte le Ditte costituenti l'ATI ed accompagnata da fotocopia del documento di identità di tutti i dichiaranti, pena l'esclusione.


- 3) Copia dei bilanci depositati o degli estratti di bilancio riferiti agli anni 1997 – 1998 e 1999;
- 4) Copia del Capitolato generale, del Capitolato Speciale timbrati dalla Ditta e firmati in OGNI FOGLIO dallo stesso firmatario dell'offerta, così come richiesto nel p. 1 art. 4 del Capitolato Generale;
- 5) Elenco delle principali forniture identiche o simili quelle oggetto di appalto effettuate negli anni 1998/1999/2000, corredate dal rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate ad amministrazioni o Enti Pubblici devono essere comprovate o vistate dalle medesime amministrazioni o Enti.
- 6) Descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità, sia a livello produttivo che distributivo riferite alle apparecchiature ed attrezzature di rianimazione oggetto di appalto;
- 7) Relazione riportante l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della Ditta ed in particolare dei controlli di qualità;
- 8) Dichiarazione singola e specifica per CIASCUNA APPARECCHIATURA ED ATTREZZATURA oggetto di offerta, corredate da descrizione analitica delle singole caratteristiche, nonché da schede tecniche e scheda di sicurezza, OLTRE ALLA ELENCAZIONE DEGLI ARREDI PER CIASCUN VANO E LORO CARATTERISTICHE. Per gli arredi deve essere fornito l'elenco dettagliato, con riferimento ai depliant, marca, modello e quantità, per ciascun vano così come elencati nell'allegato A.
- 9) Elenco dettagliato, contenente l'indirizzo della sede, il recapito ed i tempi di intervento di ciascuna Ditta deputata alle manutenzioni, con l'indicazione precisa del bene oggetto di manutenzione. Il contratto di manutenzione deve conformarsi alle prescrizioni del successivo art. 20;
- 10) Eventuale certificazione del sistema qualità rilasciato ai sensi delle norme europee serie UNI EN 29000, da organismi accreditati. (La presenza di tale certificazione è motivo di valutazione in sede qualitativa). Anche per le Ditte manutentrici se diverse dalla Ditta offerente;
- 11) Relazione contenente il piano programmatico ed operativo per assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparecchi;
- 12) Elenco riassuntivo analitico e quantitativo delle singole apparecchiature, attrezzature e arredi oggetto di offerta, RIPORTANTI MARCA E MODELLO, con riferimento e richiamo alle specifiche schede tecniche di cui al precedente punto 8, senza prezzi.

Tutta la documentazione, le relazioni, le schede tecniche, i depliant e quant'altro devono essere resi esclusivamente in lingua italiana.

ART. 7 REQUISITI DI AMMISSIONE

Le Ditte, per poter essere ammesse all'appalto, devono risultare in possesso dei seguenti requisiti minimali, la cui carenza è motivo insindacabile di esclusione:

- A. Importo minimo globale di fornitura realizzato nel triennio 1997/1999 di L.10.000.000.000 (dieci miliardi);
- B. Importo minimo di fornitura identiche a quelle oggetto di appalto realizzate nel triennio 1997/1999: L.5.000.000.000 (cinque miliardi). Almeno 60% dell'importo deve essere riferito ad apparecchiature di rianimazione, di monitoraggio e attrezzature.
- C. Importo minimo delle forniture identiche a quelle oggetto di appalto, effettuate presso Amministrazioni o Enti Pubblici, certificate dalle medesime amministrazioni, per il triennio 1998/2000 non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi). Almeno 80% dell'importo deve essere riferito ad apparecchiature di rianimazione e di monitoraggio.
- D. Nel caso di costituzione di ATI il possesso dei requisiti viene valutato sommando gli importi di ciascuna Ditta costituente l'ATI.
Nella eventualità che una Ditta partecipante risulti di recente costituzione gli importi saranno determinati in rapporto diretto all'effettivo numero di mesi di operatività nell'arco dei trienni 1997/1999 e 1998/2000.
- E. L'offerta, nonché tutta la documentazione di cui al precedente art. 6, come le schede tecniche – relazioni e depliant devono essere resi esclusivamente in lingua italiana.
- F. La mancanza della firma (o delle firme in caso di ATI) laddove previste dai Capitolati e dagli allegati schemi .
- G. E' inoltre motivo di esclusione:
- I) La carenza dei requisiti di cui alla dichiarazione dell'Art. 6 punto 2 lettere a), b), f), g), nonché eventuale documentazione, dichiarazione o certificazione o l'offerta medesima in qualunque modo condizionata;
- II) Le offerte condizionate o rese da persone da nominare o comunque non chiare;
- III) Le Ditte costituenti l'ATI, ovvero le Ditte individuate quali mandatarie di Cooperativa o Consorzi, non possono partecipare né in forme singole né in altra forma associata pena l'esclusione di entrambe le offerte. In caso di Cooperativa o Consorzio deve essere individuata la Ditta affidataria.
- IV) Per poter essere valutate le offerte devono prevedere l'intero lotto unico ed onnicomprensivo delle dotazioni occorrenti per una corretta e funzionale attivazione di 4 posti di rianimazione, conforme ai requisiti minimi di legge e secondo le "norme di accreditamento" delle strutture sanitarie emanate dalla Regione Sardegna.
- V) La carenza di una qualunque delle dichiarazioni o documenti vincolanti indicati nel precedente art. 6, come la presentazione oltre i termini o il mancato rispetto delle modalità indicate negli art. 4-5-8-9 e 10 del Capitolato Generale;
- VI) Le motivazioni di cui all'art. 11 del citato D. L.gvo 358/92.



ART. 8 COSTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Nella fase di perfezionamento del contratto la Ditta aggiudicataria, nel termine di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione della USL, deve provvedere alla costituzione del deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto stesso.

La cauzione definitiva deve essere costituita in uno dei modi che seguono:

- 1) Valuta legale mediante versamento presso il Tesoriere della USL (Banca di Sassari - Carbonia) che rilascerà quietanza;
- 2) Titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- 3) Mediante assegno circolare emesso da Istituti di Credito ufficialmente riconosciuti, intestato a AZIENDA USL N. 7 CARBONIA, NON TRASFERIBILE. Non sono ammesse cauzioni prestate con assegni in conto corrente bancario.
- 4) Fideiussione bancaria o di altri Istituti o Aziende autorizzati;
- 5) Mediante polizza assicurativa.

La cauzione prestata con le modalità di cui ai precedenti punti 4 e 5 deve prevedere la liquidabilità entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'ASL ed escludere la preventiva escussione.

Il deposito cauzionale definitivo è svincolato e restituito al contraente soltanto a conclusione della validità della garanzia e dopo che sia stato accertato il pieno soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Il deposito cauzionale definitivo sarà restituito solo al momento della costituzione del deposito cauzionale a garanzia del contratto quinquennale di manutenzione, per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto quinquennale. Tale ultima cauzione sarà resa alla scadenza del contratto quinquennale di manutenzione previo accertamento di conformità agli obblighi contrattuali. La copertura potrà essere aggiornata per l'importo, di anno in anno, in ragione delle annualità successive.

Il deposito cauzionale definitivo è infruttifero.

ART. 9 COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Le offerte, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere datate e firmate dalla persona o persone abilitate ad impegnare legalmente la Ditta offerente, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le Ditte costituenti l'ATI, pena l'esclusione. Dovranno essere formulate per merce resa franco magazzini di questa Azienda, imballo, installazione e collaudo compreso, compreso avviamento ed istruzione del personale.

Si rammenta che saranno escluse le offerte che non prevedono la totalità della fornitura, tale da assicurare la perfetta funzionalità di 4 posti di rianimazione.

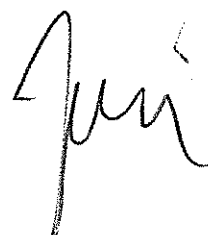
L'offerta dovrà essere inserita da sola in separata busta riposta all'interno del plico con le modalità di cui agli art. 8 e 9 del Capitolato Generale.

Si precisa che le offerte possono esporre il prezzo unitario in lire o in euro, a scelta del concorrente; con l'occasione si fa presente che :

- a) l'opzione della denominazione in euro espressa dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'Azienda e l'offerente;
- b) l'opzione espressa in lire dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro,

L'Offerta dovrà prevedere i seguenti PREZZI, riportati sia in cifre che in lettere:

1. Prezzo unitario, onnicomprensivo (compresa quindi anche la garanzia di tipo assicurativo), di ciascuna apparecchiatura costituente le voci di cui all'allegato A, riportante la Marca, il Modello, il riferimento al depliant o scheda tecnica, il quantitativo, il prezzo complessivo per più unità, nonché l'importo complessivo del "Blocco 1" dell'allegato A.



2. Prezzo unitario di ciascuna attrezzatura di cui al "blocco 2" dell'allegato A, riportante i dati descritti nel precedente punto 1, nonché l'importo complessivo del "Blocco 2";
3. Prezzo unitario dei singoli arredi, loro quantitativo e costo totale per la singola tipologia, riportante i dati descritti nel precedente punto 1 nonché l'importo complessivo del "Blocco 3" dell'allegato A,
4. Prezzo "a corpo", onnicomprensivo per la installazione, montaggio, opere murarie necessarie al collegamento ed al funzionamento di 4 posti di rianimazione intensiva, compreso montaggio arredi, nonché l'istruzione del personale e l'avviamento in loco del servizio;
5. Costo annuo fisso ed invariabile, PER CIASCUNA APPARECCHIATURA, del contratto di manutenzione assicurativa (full-risk) comprensivo della dotazione di apparecchio sostitutivo, con durata QUINQUENNALE, riportante il costo annuo e quinquennale COMPLESSIVO.

In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifra é ritenuta valida la più vantaggiosa per l'Azienda USL.

Deve essere obbligatoriamente riportata l'aliquota I.V.A. corrispondente, in vigore all'atto della formulazione.

L'offerta economica è segreta e deve essere presentata in busta chiusa.

Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. Tale busta deve essere inserita all'interno del plico contenente la busta con la documentazione, di cui all'art. 6 del presente Capitolato.

Le offerte devono pervenire all'Azienda USL pena l'esclusione entro il termine indicato nel bando.

Da tale data, questa Azienda USL ha 120 giorni di tempo per poter procedere all'aggiudicazione della fornitura, durante i quali l'offerta deve essere considerata valida ed irrevocabile. L'offerta della Ditta aggiudicataria, per quanto disposto al precedente art. 1 è vincolata per almeno 365 giorni dalla data di aggiudicazione, fatto salvo periodo più favorevole indicato dalla Ditta in offerta.

Tutte le apparecchiature, indipendentemente dalla specifica dell'offerta delle ditte e dai depliant, devono intendersi fornite corredate da tutti gli accessori normali d'uso (da elencare in offerta e/o nelle schede tecniche) per essere utilizzate per le funzioni alle quali sono destinate, con l'esclusione dei soli optional non influenti sul corretto e funzionale utilizzo dell'apparecchio. Le apparecchiature devono essere conformi alle norme in vigore al momento della consegna e comunque devono essere marcate CE.

A tal fine, anche se l'offerta non dovesse elencare specificatamente un qualunque accessorio d'uso indispensabile per l'utilizzo corretto del bene da acquisire o per l'interconnessione con altro apparecchio o per la specifica caratteristica costruttiva (cavi, adattatori, trasformatori, accumulatori, compressori etc.) questi devono intendersi compresi in ogni caso nel prezzo offerto per il bene medesimo.

Per tale motivo in offerta, nell'eventualità che sia riportato il costo distinto di accessori, deve indicarsi quali di tali accessori si rendono indispensabili per il corretto uso del bene e quali invece opzionali o facoltativi per migliorarne la qualità e quindi non influiscono sul corretto utilizzo a cui il bene è destinato, secondo le indicazioni formulate nell'allegato A).

Non possono essere ritenuti opzionali o facoltativi per quegli accessori indispensabili per soddisfare le condizioni di uso per cui sono destinate e/o le caratteristiche richieste dal presente Capitolato

ART. 10 AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

Il pubblico incanto dà luogo ad aggiudicazione provvisoria, immediatamente impegnativa per la Ditta mentre l'Azienda resta vincolata solo dopo le approvazioni di rito della Delibera di aggiudicazione.

L'Azienda si riserva comunque di non procedere, per motivi di opportunità o per eccessiva onerosità, ad aggiudicazione alcuna.

L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del D. Lgs n. 358 del 24/07/1992, così come modificato dall'art. 19 punto 1b D.Lgs. 402/98, e con i criteri sotto fissati:

- A) PREZZO : PUNTI 40/100
B) QUALITÀ : PUNTI 60/100

La valutazione per la qualità dell'apparecchiatura offerta dovrà essere ripartita in funzione dei coefficienti descritti nel presente Capitolato.

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata come segue:

- A) PREZZO : alla Ditta che presenta il minor prezzo in assoluto sarà attribuito il punteggio massimo di 40/100 chiamando "X" il minor prezzo ed "Y" il prezzo superiore; ai prezzi superiori sarà assegnato un punteggio contenuto tra 0 e 40 in modo proporzionale alla differenza di prezzo; il punteggio alle Ditte sarà pertanto attribuito come segue:

$$\text{PUNTI DI "Y"} = \frac{X \times 40}{Y}$$

Il prezzo da assumere a valore per l'attribuzione del punteggio sarà costituito dalla sommatoria dei totali dei punti 1, 2, 3, 4 e 5 del precedente Art. 9.

- B) QUALITÀ: sarà attribuito il punteggio che discende dalla elencazione delle specifiche caratteristiche per le singole apparecchiature proposte; punteggio che dovrà essere confortato dalla descrizione delle peculiarità ed evidenziazioni di particolarità oggettive. La valutazione per la qualità delle apparecchiature offerte sarà ripartita in funzione dei seguenti coefficienti;

- **B1: MAGGIOR COMPLETEZZA DELLA DOTAZIONE E QUALITÀ COSTRUTTIVA**, e di composizione dell'apparecchiatura offerta legata ad una completezza (maggior e miglior dotazione) degli apparecchi e degli accessori d'uso valutando le migliori rispetto alle caratteristiche base del presente Capitolato.
PUNTI DISPONIBILI: 20/60
(all'atto dell'attribuzione del punteggio saranno evidenziare le differenziazioni rilevate in relazione alle caratteristiche tecniche degli apparecchi offerti).
Si terrà conto anche dell'anno di prima immissione in commercio.
- **B2: MIGLIORE SOLUZIONE TECNOLOGICA MIGLIOR FUNZIONALITÀ**, maneggevolezza, migliori soluzioni di installazione e d'uso.
PUNTI DISPONIBILI 20/60 - (come il precedente punto B1 in verbale devono essere evidenziate le differenze).

L'attribuzione del punteggio di cui ai precedenti punti **B1** e **B2** è limitato esclusivamente alle apparecchiature elencate nel "Blocco 1" dell'allegato A. La Commissione può disporre l'esame dell'apparecchiatura offerta installata presso struttura pubblica anche mediante prova pratica.

Per tale motivo la Ditta offerente deve indicare nella "scheda tecnica" allegata o con elenco a parte in quale struttura più prossima trovasi installato e funzionante l'impianto proposto. (Non sono ammessi impianti similari fatta eccezione per impianti di nuova produzione nel qual caso la Ditta dovrà rendersi disponibile alla prova anche presso propria struttura).



- **B3: QUALITA', TECNOLOGIA FUNZIONALITA' E COMPLETEZZA DELLE ATTREZZATURE ED ARREDI :** Punti 7/60;
- **B4: MIGLIOR ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E CERTIFICAZIONE DI QUALITA'-** sulla base dei punti 3, 5, 6, 7 e 10 del precedente art. 6 - Punti 5/60.
Per le certificazioni inerenti le apparecchiature per i 4 posti letto di terapia intensiva la Commissione attribuirà un punteggio minimo per la certificazione di qualità ISO 9000 di punti 4 e di punti 5 per le Ditte con ISO 9002.
- **B5: MIGLIOR PIANO PROGRAMMATICO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE (Art. 6 punto 11).** Punti 2/60.
- **B6: CERTIFICAZIONE Serie UNI EN 29000** delle Ditte Manutentrici. Ha prevalenza la Ditta manutentrica delle apparecchiature per il monitoraggio dei 4 posti di terapia intensiva alla quale, se in possesso della certificazione, devono essere attribuiti punti 2.
Punti 3/60.
- **B7: CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA:** che garantisca il mantenimento della marcatura CE PUNTI DISPONIBILI 3/60
 Poiché appare inconfutabile che un Centro di assistenza tecnica in Sardegna può garantire maggior tempestività di intervento sono attribuiti punti 3 alle Ditte che hanno Centro di assistenza in Sardegna e punti 0 alle altre. La Commissione può adottare metodi e criteri per verificare la veridicità delle dichiarazioni.

L'aggiudicazione sarà in favore della Ditta che più si avvicina al **punteggio massimo 100/100.**

Il punteggio di qualità di cui ai precedenti punti B1, B2 e B3 è attribuibile solo alle caratteristiche migliorative a quelle minimali fissate nell'allegato A del presente Capitolato

L'offerta non dovrà essere in alcun modo condizionata.

Ad insindacabile giudizio dell'Azienda USL, la fornitura può essere aggiudicata anche in presenza di un'unica offerta valida, **dopo attenta valutazione sulla congruità del prezzo offerto.**

Nell'ipotesi di offerte uguali si procederà richiedendo uno sconto per iscritto alle Ditte interessate, in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico.

L'Azienda U.S.L. si riserva il diritto, per motivi di pubblico interesse, o per sopravvenuta onerosità di non accettare nessuna delle offerte presentate.

E' ammessa una sola offerta alternativa globale, "a corpo".

L'esclusione di un singolo apparecchio per mancata rispondenza alle caratteristiche tecniche minimali previste nel presente Capitolato è insindacabile e comporta, trattandosi di appalto "a corpo", l'esclusione dell'intera offerta.

La valutazione da parte della Commissione delle caratteristiche delle apparecchiature offerte nel raffronto con le caratteristiche elencate nell'allegato A) del presente Capitolato non può prescindere dalle seguenti valutazioni, che devono essere tenute presenti in sede di esame delle offerte:

- I) le indicazioni numeriche contenute nell'allegato A) riferite a dimensioni, diametri, sezioni, calibrazioni, pesi, numero degli accessori, accessori e quant'altro devono essere ritenute indicative con possibilità di variazioni, tali comunque da non alterare obiettivamente la tecnologia, funzionalità e qualità del bene;
- II) le indicazioni relative a prestazioni funzionali e parametriche devono ritenersi soddisfatte nell'eventualità che l'apparecchiatura offerta presenti obiettivamente caratteristiche simili o superiori che rendono inutile e/o superato, e/o superflua la specifica prescrizione, ovvero che la specifica caratteristica sia comunque presente anche se mediante diversa modalità operativa e/o diverso metodo applicativo, sempre che quest'ultima soluzione non renda l'apparecchio proposto tecnologicamente superato, non funzionale e/o non idoneo allo specifico uso. Le caratteristiche superiori che sono state valutate per le ammissioni delle

offerte, in luogo della specifica caratteristica minimale prevista nell'allegato A), non possono costituire valutazione ai fini del punteggio di qualità quali migliorative.

L'Amministrazione si riserva ampia facoltà, a suo insindacabile giudizio, di adire o meno all'aggiudicazione definitiva. In particolare l'Azienda USL si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione definitiva in relazione alle effettive disponibilità finanziarie.

Restano a carico della Ditta fornitrice gli obblighi, responsabilità ed adempimenti di cui all'art. 6 del D. Lgs. 19/09/94 n. 626.

ART. 11 CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di adire o meno all'aggiudicazione dopo aver verificato, oltre che la legittimità, la convenienza economica e l'opportunità di procedere alla stipula del contratto.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa e registrato. Tutte le spese sono a carico della Ditta Aggiudicataria contraente.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, o al servizio, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure previste in caso di soccombenza della Ditta.

Il contratto è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario che si rifiuta o ritarda la firma del contratto o che tenga un comportamento dilatorio, incorre nella perdita della fornitura, nell'incameramento della cauzione a risarcimento forfetario dei danni subiti dall'Azienda, fatta salva la richiesta di maggiori danni, nonché nell'esclusione per anni cinque dall'Albo fornitori.

ART. 12 ULTERIORI FORNITURE

La ASL, come enunciato nell'art. 1 lett. B), si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori ordinazioni alle medesime condizioni di offerta, previa stipula di nuovo contratto.

ART. 13 CONSEGNA DEI BENI

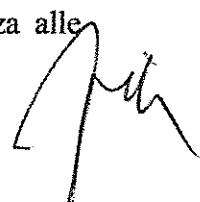
La consegna dei beni deve essere effettuata nella qualità e quantità, tempi e luoghi, volta per volta indicati nell'ordinazione.

Non saranno accettate consegne parziali se non autorizzate. La Ditta matura il diritto alla liquidazione solo al completamento della fornitura contrattuale, anche se questa è costituita da più apparecchi di diversa tipologia.

L'espletamento dell'adempimento contrattuale dovrà avvenire in unica soluzione da effettuarsi nel termine di giorni 90 (novanta) dalla data di stipula contrattuale, fatte salve condizioni più favorevoli.

La Ditta deve certificare, al momento della fornitura, quanto segue:

- 1) anno di fabbricazione dell'apparecchio fornito e il numero della serie o matricola deve essere riportato anche con targa punzonata sull'apparecchio;
- 2) Certificazione di rispondenza alle norme CEI rilasciato dall'IMQ se nazionale od altre norme IEC se di produzione estera, rilasciata dal competente organismo;
- 3) Autocertificazione di rispondenza alla regola dell'arte come disposto dalla legge 01.03.68 n° 186 per gli apparecchi di produzione nazionale ovvero di certificazione di rispondenza alle norme IEC vigenti nello Stato estero fabbricante.



- 4) Eventuale certificazione di qualità secondo norme EN 29000 e EN 45000,
- 5) Per ciascuna apparecchiatura, come per le attrezzature elettriche, deve essere consegnato alla ASL, in triplice copia, il libretto con le istruzioni d'uso, di sicurezza e di manutenzione in lingua italiana. Le apparecchiature ed attrezzature non possono essere collaudate se la Ditta non ha ottemperato agli obblighi di cui sopra.

N.B. - I°) Le autocertificazioni debbono essere corredate da foglio di collaudo con l'indicazione delle prove e dei lavori riscontrati sul prototipo per gli apparecchi elettrici e sulle singole unità per le apparecchiature elettromedicali. Le autocertificazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità ai sensi della legge 15/68.

II°) Le apparecchiature costruite fuori della CEE devono riportare serigrafato in modo indelebile, il nominativo dell'importatore; per le apparecchiature CEE deve essere riportato il nome del produttore. Le documentazioni richieste nel precedente punto 2 dovranno essere corredate da traduzione in lingua italiana. Le serigrafie ed i manuali tecnici operativi, nonché le istruzioni di uso dovranno essere tradotte in lingua italiana. Si prescrive comunque che le apparecchiature non conformi alle norme IEC ma conformi alle norme nazionali, secondo quanto sopra previsto, debbano essere dotati di 2 (due) fusibili ed interruttore unipolare e sulle stesse deve essere serigrafato il tipo e la classe di appartenenza (B-BF-CF - I° - II° - III°).

Il fornitore deve effettuare le consegne dei beni all'interno dell'Azienda U.S.L. a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, (carico, porto, imballo, scarico, facchinaggio, ecc.), salvo diversa ed espressa pattuizione da risultare da apposito consenso epistolare dell'Azienda U.S.L., dovendosi tali spese, intenderle tutte comprese nel prezzo di aggiudicazione.

Nella liquidazione della fattura non si terrà conto di tali spese.

Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 sino alle ore 13.00 presso i magazzini dell'Azienda U.S.L.

All'atto di ogni consegna il fornitore deve presentare all'addetto al magazzino della U.S.L., apposita nota in triplice esemplare, nella quale risultino dettagliatamente indicati il tipo ed il codice delle singole apparecchiature fornite, che devono corrispondere obbligatoriamente a quelli offerti e ordinati.

In tale nota deve essere chiaramente riportato il numero dell'ordinazione apposto dall'Ufficio (non il numero di protocollo).

Una copia della nota di accompagnamento, sottoscritta dal ricevente sarà restituita al fornitore o all'incaricato alla consegna.

Le apparecchiature non passano in proprietà dell'Azienda U.S.L. e quindi i fornitori non acquistano il diritto al pagamento qualora vengano contestati.

Eventuali sostituzioni qualitative delle apparecchiature potranno essere rese possibili solo dopo apposita e preventiva richiesta della Ditta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, previo accertamento qualitativo da parte dell'Azienda U.S.L. e a fronte di formale autorizzazione scritta della medesima.

Il fornitore non potrà avanzare pretesa alcuna basata su accordi verbali.

La Ditta deve provvedere alla perfetta installazione dell'intera fornitura oggetto di appalto (arredi compresi), all'avviamento, al collaudo ed all'istruzione del personale.

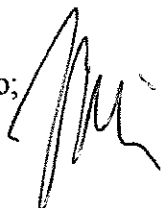
ART. 14 INADEMPIENZE E PENALITÀ

1) Il fornitore che consegna le apparecchiature di qualità o quantità non conforme a quella stabilita, contravviene ai patti stabiliti.

In tal caso l'Azienda U.S.L. potrà a suo insindacabile giudizio:

a) accettare la fornitura con una congrua riduzione del prezzo da concordarsi con la Ditta;

b) rifiutare l'apparecchiatura, chiedendo la sostituzione entro un determinato periodo di tempo;



- c) rifiutare l'apparecchiatura senza chiedere la sostituzione, considerare risolto il contratto, cancellare la stessa Ditta dall'Albo dei fornitori per anni cinque, incamerare a titolo di penale il deposito cauzionale, procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento di ulteriori danni. L'apparecchiatura fornita e contestata resta depositata nell'Azienda USL a disposizione della Ditta fornitrice che ne deve curare l'immediato ritiro a suo rischio e spese nei termini perentori massimi di giorni 7 (sette).

Qualora le apparecchiature rifiutate non venissero tempestivamente ritirate dal fornitore, l'Azienda USL non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia nè il fornitore potrà pretendere alcun compenso o risarcimento.

- 2) Provvedere, entro i termini fissati nel presente capitolato all'avviamento del Reparto di Rianimazione del P.O. Sirai, installazione delle attrezzature ed arredi, collaudo ed istruzione del personale;
3. A carico del fornitore che non adempie a quanto prescritto nei precedenti punti 1 e 2 nei modi e nei tempi stabiliti, l'Azienda USL può applicare, in sede di prima applicazione, una penale nella misura massima dello **0,5%** (zero virgola cinque per cento) dell'importo contrattuale **per ogni giorno di ritardo**. La penale sarà elevata **giornalmente** da un minimo dell'**1%** (uno per cento) a un massimo del **2%** (due per cento) in misura crescente **per i ritardi eccedenti i 10 giorni**, salvo la facoltà dell'Azienda USL, per ritardi **eccedenti i 30 giorni**, di dichiarare il contratto "ipso jure" risolto per fatto per colpa del fornitore ed in danno al medesimo. Ai fini dei tempi di consegna non sono accettabili, quale scusante da parte della Ditta fornitrice, motivazioni concernenti il ritardo sulla fornitura dovute a scioperi, calamità, sopraggiunta onerosità ed altro, carenza di trasporto, etc..

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà risolto "ipso jure" nei seguenti casi:

- a) recidiva nel fornire merce diversa o carente dei requisiti pattuiti;
- b) recidiva nei ritardi delle consegne e/o collaudi nonché nell'eventuale sostituzione;
- c) sospensione della fornitura per fatti dell'aggiudicatario.
- d) Recidiva nel mancato rispetto dei termini di intervento di assistenza tecnica, di cui al precedente Art. 4 quali il ritardato intervento, oltre le 48 ore, nell'arco di ciascuna delle cinque annualità. In tal caso l'Azienda è autorizzata a non corrispondere i ratei di dodicesimi del canone annuale di manutenzione non ancora maturati dalla data dell'evento ed a ritenere, a titolo di risarcimento, una penale del 20% (venti per cento) sulle annualità successive, che diviene del 30% (trenta per cento) se l'annualità successiva è una sola. Nel caso che la risoluzione operi nell'ultimo anno contrattuale la Ditta deve risarcire l'intera annualità.

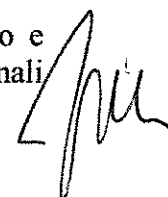
Oltre i casi suesposti il contratto sarà risolto "ipso jure" anche in caso di fallimento dell'aggiudicatario e del pari in caso di subfornitura non autorizzata (art. 1556 del Codice Civile) o cessioni anche parziali, che sono rigorosamente vietate.

La risoluzione del contratto per colpa e dolo della Ditta, comporta l'automatica cancellazione della stessa dall'Albo dei fornitori per anni cinque.

La risoluzione opera anche nel caso di inottemperanza ai termini di consegna di cui al precedente Art. 1 per un termine eccedente i 30 (trenta) giorni.

In caso di risoluzione l'Azienda USL si riserva la facoltà di proporre l'affidamento al secondo migliore offerente previa applicazione degli addebiti e penali di rito ed incameramento della cauzione. Il contratto si intende stipulato con la forma della "Riserva di gradimento" (Riferita alla funzionalità e per l'uso a cui il bene è destinato) ai sensi dell'art. 1520 del C.C.

L'Azienda U.S.L. può prescindere dalla risoluzione contrattuale di cui al precedente articolo e richiedere (nella eventualità che il bene presenti difetti che esulino dalle caratteristiche funzionali



dichiarate in sede di appalto) la sostituzione integrale del bene: Non saranno comunque accettate, nel periodo di garanzia, riparazioni interessanti la struttura funzionale del bene. La garanzia prevista dagli Artt. 1512/1490/1492 del C.C. si intende operante con il patto espresso di sostituzione del bene nei casi previsti nei precedenti commi. In entrambi i casi di applicazione degli artt. 1456, 1512 e 1490 resta comunque salvo il risarcimento del danno subito (Artt. 1223 e 1493 del C.C.) oltre l'incameramento della cauzione definitiva.

Resta stabilito altresì che il termine di prescrizione per avvalersi delle facoltà di cui ai citati artt. 1456 e 1520 del C.C. decorre dalla data di cessazione della scadenza della garanzia prestata.

ART. 16 COLLAUDI

L'installazione il montaggio, l'assemblaggio ed il collaudo in opera sono a carico della Ditta.

Il collaudo deve compiersi entro 15 (quindici) giorni dal termine ultimo fissato per l'attivazione, previo avviso. Il collaudo deve essere concordato con l'Ufficio Tecnico dell'Azienda USL.

In caso di mancato collaudo per difetti, per mancata rispondenza o per carenze funzionali la Ditta deve provvedervi entro il termine ultimativo di giorni dieci (10), decorsi i quali opera la possibilità di risoluzione di cui all'Art. 15 ovvero l'applicazione delle penali per ritardato avvio, di cui al precedente Art 14.

Il ritardo dell'espletamento del collaudo comporta l'applicazione delle sanzioni previste nel precedente art. 14.

Prima del collaudo la Ditta aggiudicataria deve fornire i seguenti elementi:

- 1) libretto riportante le caratteristiche tecniche e le condizioni d'uso;
- 2) dichiarazione rilasciata dal costruttore, di conformità alle normative vigenti, in cui vengono specificate:
 - a) le normative di riferimento per la sua costruzione;
 - b) in quali locali ad uso medico tale apparecchio è destinato;
 - c) le indicazioni per la manutenzione ordinaria della macchina.

All'atto del collaudo la Ditta, oltre quanto già richiesto, deve rilasciare il certificato di verifica dei parametri di sicurezza elettrica secondo norme IEC 601-1 o CEI 62-5, o altre norme similari, in carenza del quale non può dichiararsi il collaudo positivo.

ART. 17 PAGAMENTO DELLE FORNITURE

Le fatture saranno pagate, se non saranno intervenute contestazioni, con rimessa diretta, dopo il positivo collaudo funzionale e l'attivazione del Servizio, nel termine di 90 giorni dalla data del collaudo positivo della merce, tramite il Servizio di Tesoreria istituito presso la Banca di Sassari, Agenzia di Carbonia.

Il termine di pagamento si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione, siano state rispettate.

In caso contrario il termine si ritiene sospeso sino a 30 (trenta) giorni dalla completa osservazione di tutte le condizioni contrattuali.

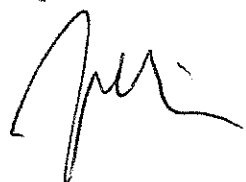
La liquidazione sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura entro novanta giorni dalla data di effettuazione del collaudo semprechè il medesimo abbia dato esito positivo e non siano sorte contestazioni o rilevati difetti di fornitura o funzionamento. Resta chiarito che eventuali contestazioni sulla fornitura o sul collaudo interrompono i termini di liquidazione sino alla definizione della contestazione medesima.

La ditta in sede di offerta, deve proporre uno sconto per le condizioni favorevoli di pagamento che applicherà questa Azienda:

infatti si potrà provvedere alla liquidazione dell' 80% dell'importo della sola fornitura entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura stessa, purchè l'invio sia successivo alla consegna della merce ordinata;

il residuo 10% sarà liquidato a collaudo positivo avvenuto.

Rimane inteso che, qualora questa Azienda, per motivate ragioni, non potrà adempiere a quanto anzidetto detto sconto non verrà preso in considerazione.



ART. 18 FALLIMENTO DEL FORNITORE

Il fallimento del fornitore, anche se seguito da concordato o previo concordato preventivo, comporta la rescissione automatica del contratto senza che ciò sia pregiudizio all'applicazione delle penali o sanzioni previste nei precedenti articoli per l'eventuale maggiore onerosità nella fornitura che l'Azienda U.S.L. dovesse sostenere.

ART. 19 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie sarà competente il Foro di Cagliari. A rettifica del Capitolato generale è precluso il ricorso all'Arbitrato. Ai fini del presente appalto e contrattuali saranno ritenute valide solo le comunicazioni effettuate mediante iscritto e notificate a mezzo Racc. A.R.

ART. 20 MANUTENZIONE

La manutenzione di cui al presente articolo si intende prestata esclusivamente per le apparecchiature elencate nel "blocco 1" dell'Allegato A.

Il contratto di manutenzione quinquennale ASSICURATIVA DI CUI ALL'ART. 2 e successivi articoli, deve intendersi comprensivo di ogni e qualunque onere per spese viaggio, trasferta, permanenza in sede, lavorazioni, ogni e qualunque parte di ricambio o componente, effettuata presso il Servizio di Rianimazione del P.O. Sirai con interventi illimitati. Nella eventualità che la riparazione debba essere eseguita presso la Sede della Ditta ogni onere per il trasporto resta a carico della medesima che deve provvedere a dotare **IL SERVIZIO DI APPARECCHIO SOSTITUTIVO**.

Tutti i ricambi devono essere Originali. La Ditta deve assicurare il mantenimento della Marcatura CE, nonché effettuare periodicamente, secondo le norme di legge, le verifiche elettriche da annotare su apposito "libretto", come devono essere annotati gli interventi manutentivi, da tenersi presso il "Servizio".

I tempi di intervento e le penali sono quelli già determinati per il periodo di garanzia di cui al precedente Art.4.

Si stabiliscono inoltre le seguenti modalità operative di assistenza tecnica:

1) Le richieste di intervento vengono effettuate dagli incaricati nei modi stabiliti (telefono o fax).

- 1) Ogni intervento di manutenzione deve essere effettuato secondo la regola dell'arte.
- 2) Le parti di ricambio sostituite devono essere originali o autorizzate dal costruttore, nuove di fabbrica o condizioni equivalenti e devono garantire il mantenimento delle caratteristiche di sicurezza dell'apparecchiatura.
- 3) A seguito di ogni intervento viene rilasciato un rapporto di lavoro che deve contenere almeno le seguenti indicazioni:
 - Numero di identificazione
 - Dati identificativi dell'apparecchiatura (modello, matricola)
 - Data, ora e modalità di ricevimento della chiamata, nome di chi l'ha effettuata
 - Luogo, data e ora di inizio e fine intervento,
 - Tipo di intervento (manutenzione ordinaria, intervento su richiesta, ecc.)
 - Descrizione dei lavori eseguiti e delle parti di ricambio sostituite
 - Osservazioni sullo stato dell'apparecchiatura
 - Firma del tecnico incaricato della riparazione e del referente per il Centro dialisi
 - Data dell'ultima verifica di sicurezza elettrica e indicazione se l'intervento di manutenzione è stato tale da non richiedere una ulteriore verifica di sicurezza.



SICUREZZA ELETTRICA

- 1) Ogni apparecchiatura deve essere accompagnata dal libretto di sicurezza.
- 2) Ogni apparecchiatura deve essere sottoposta a controlli periodici di sicurezza elettrica e funzionale.
- 3) Ogni libretto deve essere conservato presso il Servizio di Rianimazione.
- 4) Il libretto della sicurezza deve essere aggiornato almeno ogni 12 mesi e in ogni altro caso in cui, a discrezione della Ditta o su richiesta del Servizio Attività Tecniche dell'Azienda, si rendesse necessario.
- 5) Si precisa che il Servizio Attività tecniche dell'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di effettuare verifiche di controllo a conferma di quanto riportato sul libretto di sicurezza.

Caratteristiche del libretto di sicurezza

Il libretto deve contenere i dati identificativi dell'apparecchiatura ed i risultati dei controlli di sicurezza effettuati.

I controlli effettuati devono essere basati sulle norme CEI EN o IEC relative all'apparecchiatura in oggetto.

In particolare su ogni libretto deve almeno essere riportato:

- Lista delle verifiche atte a determinare la corrispondenza dei parametri impostati e la precisione dei sistemi di controllo e visualizzazione
- Lista delle verifiche atte a determinare la funzionalità dei mezzi di protezione
- Valori delle correnti di dispersione (verso terra, nell'involucro, nel paziente, ausiliaria) ·
- Valore di resistenza della terra di protezione (se classe I°).

Le apparecchiature fornite dovranno essere rispondenti ai requisiti previsti dalle normative di sicurezza vigenti o che dovessero entrare in vigore nel corso del contratto.

L'Azienda, indipendentemente dalla valutazione economica in sede di aggiudicazione, si riserva di affidare in contratto di manutenzione solo parzialmente le apparecchiature ed attrezzature oggetto di appalto.

Deve essere fornito eventuale elenco delle Ditte manutentrici se diverse dalla Ditta offerente, riportante i dati della Ditta e le apparecchiature affidate in manutenzione.


ART. 21 NORME DI RINVIO

Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

ART. 22 ALLEGATI

Costituiscono allegati del presente Capitolato, oltre l'Allegato A) individuante l'oggetto della fornitura e le caratteristiche minimali alla quale la stessa deve attenersi, i seguenti elaborati:

- 1) La planimetria dei locali del Reparto di Rianimazione del P.O. Sirai, in corso di ristrutturazione edilizia ed impiantistica. Le Ditte devono effettuare specifico ed apposito sopralluogo per verificare l'effettivo stato di fatto, apportando le modifiche opportune,
- 2) **Facsimile** della dichiarazione di cui al punto 2 del precedente Art. 6,
- 3) **Facsimile** dell'Offerta economica, da redigersi in bollo, secondo le prescrizioni del precedente Art. 9, corredata da 4 allegati,
- 4) **Facsimile** della scheda tecnica da fornire per ogni singolo apparecchio di cui al punto 8 dell'Art. 6,
- 5) **Facsimile** della scheda per le Ditte manutentrici.



**CAPITOLATO PER LA FORNITURA DI APPARECCHI PER LA
RIANIMAZIONE DEL P.O. SIRAI**

ALLEGATO A.

Si elencano, di seguito, i beni oggetto della fornitura. Le caratteristiche tecniche indicate devono intendersi come caratteristiche minimali e come tali non soggette a punteggio per la qualità. Sono, inoltre, riportate alcune caratteristiche migliorative che, ove presenti, saranno valutate in sede di attribuzione del punteggio qualità.

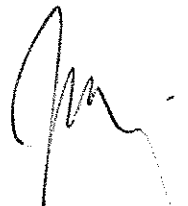
“BLOCCO 1”

APPARECCHIATURE

1. N° 4 LETTI PER TERAPIA INTENSIVA

LETTI ARTICOLATI PER IL TRATTAMENTO DI PAZIENTI AD ALTA CRITICITÀ IN RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA aventi le seguenti caratteristiche:

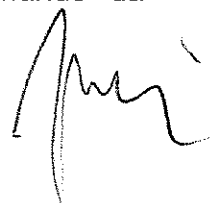
- Superficie articolata in 4 sezioni e 3 snodi, con doppia serie di comandi elettrici ed oleodinamici. (pulsanti integrati alle semispondine e pedale meccanico su entrambi i lati del letto).
- 4 ruote di ampio diametro (almeno mm. 125) con sistema di guida direzionale e sistema frenante centralizzato azionabili mediante pedaliera posta su entrambi i lati.
- Maniglie ergonomiche in zona testa per lo spostamento del letto, reclinabili a scomparsa.
- Altezza variabile elettricamente (min. cm. 44,5 max cm. 93).



- Inclinazione zona capo toracica variabile elettronicamente, con elevazione schienale sino a 80° con indicatore di gradi incorporato nelle semispondine.
- Funzione Trendelemburg e Antitrendelemburg con indicatore di gradi inclinazione; Trendelemburg d'emergenza con inclinazione 20°.
- Funzione CPR azionabile da pedale posto su entrambi i lati del letto, per posizionamento orizzontale immediato in caso di manovre rianimatorie di emergenza.
- Pannelli testa e piedi ad estrazione rapida verticale.
- 4 semi-sponde laterali (preferibilmente asimmetriche) articolabili a scomparsa (due per lato) con comandi elettrici integrati per il controllo dell'articolazione della superficie paziente; i comandi dovranno essere accessibili sia per il personale sanitario che per il paziente stesso, ma dovrà anche essere prevista la possibilità di disattivare questi ultimi.
- Radiotrasparenza in zona toracica; la struttura del letto dovrà consentire l'inserimento di apparecchiature radiologiche con braccio a C da entrambi i lati.
- Funzione allungamento/detraibilità superficie paziente con comando elettrico (+/- 30 cm. circa).
- Asta portaflebo incorporata a scomparsa e ulteriori alloggiamenti distribuiti lungo la struttura; dovranno essere disponibili anche supporti per l'inserimento di sacche e drenaggi.

Caratteristiche migliorative:

- Funzione di autoposizionamento elettronico che consenta l'elevazione contemporanea dello schienale e delle ginocchia con un unico comando, con possibilità di esclusione dello stesso.
- Possibilità di azionamento sincronizzato del comando CPR e della posizione di Trendelemburg d'emergenza (20°), attivabile con unico comando da entrambi i lati del letto.



- Possibilità di configurare il letto in posizione di "poltrona totale" tramite unico comando (innalzamento zona capo-toracica a +65° e simultaneo abbassamento della zona piedi fino a 70°).
- Possibilità di configurare il letto con unico comando in posizione tale da consentire di far alzare il paziente dal letto stesso sfruttando la zona piedi.
- Luce notturna ad accensione automatica tramite sensore foto-sensibile.
- Materasso ad aria per la prevenzione delle lesioni da decubito, costituito da cellule d'aria racchiuse in un guscio di schiuma speciale e dotato di sensori per la rilevazione e l'adeguamento delle pressioni d'appoggio, con sezione talloni ad ultra basse pressioni; dotato di tasto gonfiaggio massimo e di telo di copertura ignifugoantiallergico-batteriostatico.
- Sistema digitale per la rilevazione del peso paziente (solo per n° 1 unità area isolamento), con presentazione del dato di peso in forma digitale, accuratezza 1 %, alimentazione a rete e batteria, impostazione automatica dei livelli di tara con autocompensazione dei pesi aggiunti o tolti senza spostare il paziente, possibilità di impostare valori soglia segnalati da allarmi acustici.
- Display incorporato alla semispondina per la lettura dei dati relativi alle funzioni del materasso e della bilancia e alla configurazione del letto.

2. N° 4 SISTEMI TESTA LETTO A PENSILE PER TERAPIA INTENSIVA

Pensili doppi costituiti da due unità (una principale lato ventilazione/monitoraggio e una secondaria lato infusione), completi di prese elettriche e gas medicali per l'alimentazione delle apparecchiature, completi di piastre, contropiastre e tutto il necessario per l'ancoraggio.

La struttura portante ed i bracci di rotazione devono essere realizzati in lega leggera; costituita da estruso di alluminio verniciato con vernici atossiche e non intaccabili da sostanze disinfettanti/detergenti; priva di spigoli vivi, fessure e giunzioni esterne tra lamiere e pannellature per la facile pulizia e la disinfezione nel rispetto delle esigenze igieniche del reparto.

Per una completa e funzionale organizzazione del posto letto, deve essere possibile ruotare ogni snodo principale e secondario dei due pensili.



Il peso proprio dei pensili deve essere limitato in modo da favorire anche in caso di massimo carico applicato la facile manovrabilità.

Devono essere previste le predisposizioni per la linea centralizzazione/monitoraggio e chiamata infermiera.

A -UNITA' PENSILE PRINCIPALE

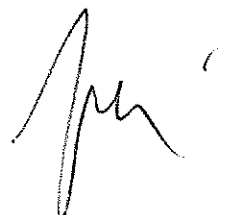
L'unità pensile principale, adibita al sostegno delle attrezzature di ventilazione e monitoraggio, deve essere così configurata:

- Nr. 2 Bracci (3 snodi) con una estensione complessiva minima di 1.200 mm.
- Nr. 1 Colonna verticale per l'alloggiamento di almeno nr. 6 prese elettriche tipo schuko, nr. 2 prese ossigeno, nr. 2 prese aria compressa, nr. 2 prese vuoto;
- per tutta la lunghezza della colonna devono essere presenti barre di acciaio standardizzate per il fissaggio degli accessori.
- Nr. 2 Ripiani porta apparecchiature con larghezza minima di cm. 55, dotati di barre di supporto accessori; i ripiani devono poter scorrere verticalmente per tutta la lunghezza della colonna, così da garantire il corretto posizionamento delle apparecchiature.
- Nr. 1 Cassetto portaaccessori.
- Dispositivi di blocco pneumatico per evitare lo spostamento orizzontale agenti simultaneamente o singolarmente su ogni giunzione e facilmente disinseribile tramite pulsantiera facilmente accessibile.

B - UNITA' PENSILE SECONDARIA

L'unità pensile secondaria, adibita al sostegno delle attrezzature per infusione, deve essere così configurata:

- Nr. bracci (3 snodi) con una estensione complessiva minima di 1.200 mm.
- Nr. 1 Testata con carrello per il supporto delle pompe di infusione.
- Nr. 1 ripiano avente larghezza pari ad almeno cm.55, dotato di barre di supporto accessori.
- Nr.1 Cassetto porta accessori.
- Nr. 10 prese elettriche tipo schuko, nr. 2 prese ossigeno, nr.2 prese aria compressa, nr. 2 prese vuoto.
- Sistema di blocco pneumatico azionabile a mezzo pulsantiera di facile accesso per evitare lo spostamento orizzontale agente sullo snodo principale e sistema di blocco a frizione su ogni snodo secondario.
- Capacità di carico di almeno 70 kg.



ACCESSORI A COMPLETAMENTO:

- Braccio estensibile reggi cavi e tubi infusione
- Cestello porta cateteri e sondini
- Cestello porta guanti
- Lampada da visita allogena

Il sistema deve essere costruito in accordo agli standard di qualità, rispondere alle normative di sicurezza (in particolare alle normative CEI 625 -EN 793) ed essere munite di marchio CE, secondo la Direttiva 93/42/Cee.

NB: L 'apparecchiatura dovrà essere fornita in opera perfettamente funzionante, completa di piastre e ferramenta per il fissaggio sulle strutture edilizie del nuovo locale di rianimazione.

In caso di aggiudicazione la Ditta dovrà fornire i calcoli di verifica delle installazioni comprensivi di grafici e certificazioni di collaudo.

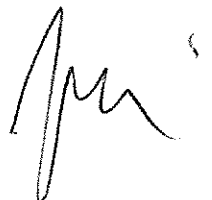
Caratteristiche migliorative

- ancoraggio allo stesso punto e con uno stesso fulcro di rotazione.
- angolo di rotazione (snodo principale e secondario dei due pensili) superiore ai 320°.
- capacità di carico netta complessiva dei sistemi superiore ai 320 Kg.

3. N° 1 Sistema centralizzato di monitoraggio paziente a posto letto (4 monitors)

I monitors dovranno essere del tipo modulare; computerizzato; con video a colori 14" a tubo catodico, ad alta definizione e a bassa curvatura, a 6/8 tracce; configurabili dall'utente; di facile ed intuitivo utilizzo; gestiti da software in lingua italiana facilmente aggiornabile nel tempo; dotati di rack porta moduli fisicamente separato per un miglior posizionamento rispetto al paziente e di modulo multiparametrico per la rilevazione in contemporanea di:

- ECG (tutte le 12 derivazioni).
- RESP (metodo per impedenza attraverso almeno 2 elettrodi ECG).
- NIBP (metodo oscillometrico).
- 2 BP (pressioni invasive e calcolo della pressione capillare polmonare).



- SA02 (con sonda pletismografica).
- 2 TEMP.
- CO (portata cardiaca ottenuta per termodiluizione).
- Analisi aritmie e tratto ST.

Per ogni parametro misurato dovranno rendersi disponibili trends di almeno 24 ore con risoluzione temporale di 1 minuto. Dovrà essere possibile personalizzare i livelli di allarme per ogni diverso paziente e per ogni parametro in misura, con conseguente organizzazione di messaggi a monitor, allarmi sonori, stampa e archivio di morfologie, di episodi aritmici e di livellamento ST.

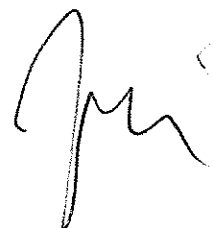
4. CENTRALE DI MONITORAGGIO

I monitors dovranno essere centralizzati mediante una Centrale di monitoraggio con schermo a colori da almeno 17", capace di gestire i segnali provenienti dai monitors da posto letto di cui sopra e predisposta per la gestione futura di un numero di monitors superiore a 10 e per il facile collegamento di altre unità; dovrà anche consentire la gestione di dati provenienti dai ventilatori polmonari richiesti, con i quali l'intero sistema dovrà essere compatibile. La Centrale dovrà consentire la visualizzazione di più curve dello stesso paziente contemporaneamente ed essere dotata di registratore termico a 4 tracce. La centralizzazione dei 4 monitor dovrà avvenire attraverso una rete del tipo Ethernet standard bidirezionale, che consenta il controllo dei dati tra monitor e centrale e tra monitor e monitor.

E' indispensabile la conformità ai requisiti previsti dalla direttiva 93/42/CEE relativa ai dispositivi medici e dalla direttiva 89/336/CEE relativa alla compatibilità elettromagnetica.

Caratteristiche migliorative:

- video TFT digitale 14"
- interpretazione automatica del tracciato ECG
- analisi delle aritmie e del tratto ST fatta su più derivazioni contemporaneamente (almeno su 4 derivazioni per le aritmie e su tutte le 12 derivazioni per il tratto ST).
- Stampante laser ad alta velocità e risoluzione.
- Video 19"



5. VENTILATORE POLMONARE

Ventilatore polmonare, utilizzabile su pazienti adulti, bambini.

La macchina dovrà essere di ultima generazione, e cioè aggiornabile via software per quello che riguarda le terapie Ventilatorie e le funzioni di monitoraggio.

E' richiesto uno schermo a colori integrato, per la visualizzazione delle curve di flusso, volume, pressione e capnogramma.

Le terapie ventilatorie richieste dovranno essere le seguenti:

- IPPV, SIMV, MMV con possibilità di inserimento di pressione di supporto.
- Pressione assistita
- CPAP,
- Possibilità di passaggio da ventilazione controllata ad assistita (o viceversa) in base al trigger del paziente in modo automatico.
- Apnea ventilata regolabile su SIMV, CPAP, ASB o comunque ogni qualvolta il paziente vada in apnea. Il trigger dovrà essere di tipo flussometrico con possibilità di regolazione numerica e compensato automaticamente per eventuale presenza di perdite.

I parametri monitorizzati sullo schermo dovranno essere:

- Volume corrente inspirato ed espirato.
- Volume minuto espirato,
- Frequenza respiratoria mandatoria e spontanea,
- Pressione di picco, plateau, media, minima.
- FiO₂,
- Resistenza e compliance,
- Pressione di occlusione P0.1,
- Calcolo PEEP intrinseca con relativo valore di volume di intrappolamento d'aria.
- Trends fino a 24 h di tutti i parametri monitorizzati.
- Diario di registrazione degli eventi che avvengono sul ventilatore (allarmi e variazione dei parametri ventilatori) con possibilità di analisi a posteriori anche per vari giorni.
- La macchina dovrà essere attrezzata con occlusori manuali sia in fase inspiratoria che in quella espiratoria, con possibilità di occlusione fino a 15 sec in manuale.

Il ventilatore dovrà possedere i seguenti allarmi:

- Volume minuto minimo e massimo
- Volume corrente massimo e minimo



- Frequenza respiratoria massima
- Apnea
- FiO2 minimo e massimo
- Pressione delle vie aeree

Nebulizzatore di farmaci incorporato e sincronizzato con l'inspirato del ventilatore. La calibrazione o taratura dei sensori dovrà essere di tipo elettronico o comunque automatico, possibilmente eseguibile con il paziente collegato.

Dovrà essere presente un test che verifichi e compensi le perdite del circuito.

Dimensioni e pesi dovranno essere contenuti per posizionamento a pensile.

Caratteristiche migliorative:

- autoregolazione del flusso per la regolazione automatica della pressione inspiratoria in modo da garantire il volume.
- possibilità di respiro spontaneo in ogni fase del ciclo di ventilazione controllata, sia essa volumetrica che pressometrica.
- EtCO₂, spazio morto. Capnogramma con modulo integrato.
- Software specifico dedicato alla ventilazione non invasiva,
- Circuito espiratorio completo aggiuntivo.

6.DEFIBRILLATORE

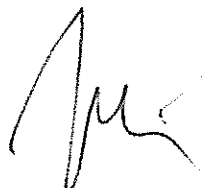
N° 1 defibrillatore semiautomatico portatile alimentato a rete e/o batterie ricaricabili dotato di monitor e stampante termica, completo di piastre del tipo adesivo per defibrillazioni e monitorizzazioni su pazienti adulti e pediatrici.

Il segnale ECG deve essere acquisito oltre che attraverso le placche ,anche tramite un cavo paziente standard.

Deve inoltre avere la possibilità di erogare scariche in modo semiautomatico o manuale sino a 360 joules e deve essere dotato di un registratore digitale per la memorizzazione di tutti gli eventi o di 40 minuti di ECG del paziente.

Segnali di allarme e di controllo del tipo visivo e acustico.

Le batterie entrocontenute devono consentire almeno 50 scariche o due ore di monitoraggio continuo.



“BLOCCO 2”

ATTREZZATURE

1. SISTEMA SOLLEVA PAZIENTI

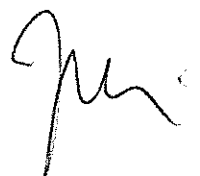
Sistema solleva pazienti per la mobilizzazione del paziente; completamente elettrico con funzioni attivabili mediante telecomando; portata massima Kg. 200; meccanismo di sollevamento verticale del braccio con escursione fino a terra; base del telaio con gambe regolabili in larghezza in modo parallelo, anche a pieno carico; 4 ruote di cui due con freno; batteria ricaricabile con autonomia di almeno 90 alzate e carica batteria incorporato. Completo di barella con telo semi rigido in materiale lavabile e radiotrasparente e di n° 3 imbragature (una per taglia) in materiale robusto e facilmente lavabile.

2. N. 2 CARRELLI PER MEDICAZIONE

N° 2 - Carrelli per medicazione con struttura realizzata in polipropilene impermeabile con totale assenza di spigoli, disinfettabile con le comuni soluzioni d'uso ospedaliero e lavabile con temperature sino a 100° circa; dimensioni cm. 92x55x100h. circa; piano di lavoro con alzatine su tre lati, bordo di contenimento liquidi e maniglione di spinta ergonomico integrato; cassette in polipropilene unico pezzo e maniglie incassate, montati su guide telescopiche ad estrazione totale con fine corsa ed estraibili per il lavaggio; antine in polipropilene unico pezzo con cerniere di acciaio inox ad apertura totale e magnete di chiusura; schienale in acciaio inox satinato; base con paracolpi ai quattro angoli, sagomata in modo da evitare il ristagno di liquidi; 4 ruote gemellate in plastica lavabili con battistrada antitraccia, di cui due con freno. Colori a scelta.

La dotazione di ciascun carrello dovrà essere la seguente:

- N° 1 cassettone sottopiano di dimensioni interne pari a cm. 58x41x11h. circa.
- N° 1 vano a giorno con ripiano.
- N° 2 vani chiusi da antine, di dimensioni paria cm. 34x5x43h. circa.
- N° 1 mensola sopra piano di dimensioni pari a cm. **76x26x15h.** circa., in polipropilene unico pezzo con bordi di contenimento e alzatine posteriore montata su supporto in acciaio inox e regolabile in altezza.
- Fianchi attrezzati con porta rifiuti, morsetto con barattolo porta attrezzi, anello porta contenitore rifiuti speciali, morsetto con bacinella inox girevole.



3. N. 1 CARRELLO PER EMERGENZA

n. 1 - Carrello per emergenza con dimensioni, caratteristiche tecniche e strutturali uguali ai precedenti, ma con la seguente dotazione:

- N° 4 cassette superiori colorati di dimensioni interne pari a cm. 24x41x11h. circa; n. 3 cassette inferiori per AMBU, tubi, sonde monouso e materiale vario; dimensioni interne cm. 58x41x11h. circa; suddivisi da scomparti i registrabili a pettine.
- Un fianco attrezzato con: n° 1 piano scrittoio a ribalta in polipropilene (portata 3 Kg. circa); n° 1 piano porta pompa infusione o aspiratore in lamiera d'acciaio verniciato, con bordo perimetrale di contenimento (portata 3 Kg. circa).
- Fianco opposto attrezzato con: morsetto con contenitori porta attrezzi; anello con contenitore rifiuti speciali; porta bombola ossigeno; gruppo prese elettriche con avvolgicavo.
- Parte posteriore attrezzata con: piastra in lamiera d'acciaio inox con fori asolati per aggancio accessori (portata 3 Kg. circa); asse per massaggio cardiaco con supporto; lampada con spot alogeno a luce fredda da 20.000 lux completa di alimentatore.
- Parte superiore attrezzata con: piano porta monitor completo di fori per cinghie di bloccaggio e supporto girevole in acciaio inox con fermo di rotazione (portata 2,5 Kg. circa); asta reggi cavi registrabile in tubo di acciaio cromato, completa di 4 supporti per cavi.

4. N. 2 BARELLE

N° 2 Barelle per trasporto paziente con le seguenti caratteristiche:

- 4 ruote di ampio diametro con dispositivo di blocco centralizzato. Altezza variabile (min. cm. 65, max cm. 95 circa) con comando pneumatico azionabile tramite pedale.
- Superficie a 2 sezioni e 1 snodo.
- Articolabilità della superficie mediante doppi comandi, pneumatici e/o manuali.
- Radiotrasparenza con cassetta porta lastre su tutta la superficie di appoggio del paziente.
- Trendelemburg/Antitrendelemburg servoassistito (+/- 18°).
- Funzione CPR attivabile mediante leva, con posizionamento regolato da dispositivo di ammortizzazione.
- Sponde laterali per tutta la lunghezza della superficie paziente, a scomparsa.
- Materasso in poliuretano con fodera impermeabile.



- Asta porta flebo telescopica integrata, a scomparsa, adatta anche all'aggancio di pompe per infusione.
- Vano porta bombole e/o accessori, integrato nella base.

Caratteristiche migliorative:

- 5° ruota direzionale
- comandi tramite pedali posti nella zona testa e piedi.
- Maniglie per il trasporto della barella ergonomiche e a scomparsa.

“ BLOCCO 3”

ARREDI

Gli arredi devono essere della migliore qualità, resistenti all'uso, con superfici perfettamente pulibili con disinfettanti ospedalieri, rispondenti alle norme di sicurezza, senza spigoli vivi, dotati di serrature, di aspetto, colori e dimensioni consone ai singoli ambienti a cui sono destinati.

Si fornisce, di seguito, l'elencazione di massima degli arredi sulla base degli ambienti risultanti nell'allegata planimetria.

Le Ditte possono modificare e/o integrare sia qualitativamente che quantitativamente l'elenco che segue:

1) VANO 3 POSTI TERAPIA INTENSIVA:

- 3 poltroncine girevoli.
- Mobile per attrezzature.
- Mobile per medicinali.
- Mobile per presidi.

2) VANO 1 POSTO TERAPIA INTENSIVA:

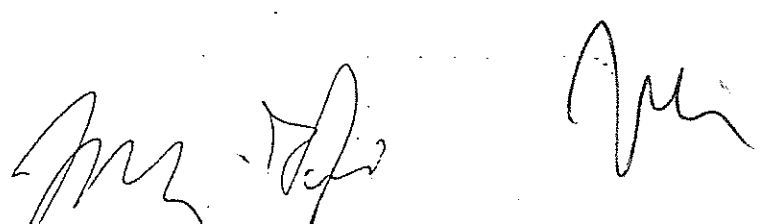
- 2 Poltroncine girevoli.

3) VANO DI CONTROLLO:

- Consolle di comando circolare, con piano di appoggio sottostante.
- 2 poltroncine girevoli, ergonomiche, regolabili in altezza.

4) LOCALE VUOTATOIO:

- Scaffale per padelle e papagalli pulite
- Lavapadelle e lavapapagalli



5) LOCALE LABORATORIO:

- Mobile con piano lavoro, idoneo per laboratorio con piano appoggio inferiore.
- Frigorifero da 300 lt. Circa con comparto congelatore.
- 1 armadio.
- Sedia girevole e regolabile in altezza.
- 2 sgabelli girevoli e regolabili in altezza con spalliera.
- Appendiabiti a stelo.

6) RIPOSTIGLIO:

- Scaffalatura.

7) LOCALE TERAPIA SEMI-INTENSIVA:

- Sedie girevoli.
- Armadio per attrezzature.
- Armadio medicinali.
- Armadio per presidi.

8) DEPOSITO PULITO:

- Scaffalatura perimetrale.
- Carrello per pulizie.

9) CUCINOTTO:

- Mobile base con lavello a due vasche e piano appoggio inox, con rubinetteria e scarichi, con mobile sottostante ad antine.
- Mobile base con sportelli per tutto il lato parete lavelli.
- Piano appoggio per fornello elettrico a 2/3 piastre.
- Mobili pensili con sportelli per tutto il lato parete lavello.
- Tavolo da cucina.
- 6 sedie.
- Frigorifero da 180 lt.

10) LAVORO INFERIMIERI:

- 2 scrivanie con cassetiera mobile.
- 2 poltroncine girevoli ed elevabili.
- 4 sedie.
- Libreria aperta mt. 2 circa.
- 2 armadi mt. 2 circa con ante a vetri.
- Armadio per medicinali.
- 2 armadi mt. 2 circa.
- Carrello per cartelle cliniche, lastre, etc.
- 2 Appendiabiti a stelo.

11) 2 LOCALI MEDICO DI GUARDIA:

- 2 Armadi a 2 ante con appendiabiti e cassetto.
- 2 Letti a doghe con spalliera completi di materassi ortopedici e guanciaie.
- 2 Comodini.
- 2 Poltroncine.
- 4 Sedie girevoli.
- 2 Appendiabiti a stelo.
- 2 Portaombrelli.

12) BIBLIOTECA:

- Scaffalatura per libri su tre piani.
- Leggio alto.
- Tavolo riunioni da almeno mt. 2.
- 10 poltroncine girevoli, elevabili, con braccioli.
- 2 appendiabiti a stelo.

13) ACCETTAZIONE

- 2 scrivanie con cassetiera su ruota.
- 2 mobili (o allunghi) bassi da mt. 1 circa.
- 2 poltroncine girevoli, elevabili, con braccioli.
- 4 sedie ergonomiche.

The bottom right of the page contains two handwritten signatures in black ink. The first signature is on the left and the second is on the right, both appearing to be cursive and somewhat stylized.

- 3 armadi da mt. 2 circa con ante a vetro.
- Postazione per P. C. + stampante + scanner.
- Poltroncina ergonomica per P. C.

14) ATTESA PARENTI:

- 10 sedie ergonomiche.
- 3 tavolini bassi per riviste.
- 2 appendiabiti a stelo.
- Portaombrelli.
- Televisore con telecomando da 20".
- 5 divani, con rivestimento resistente e lavabile, a tre posti.
- 3 poltrone come sopra ad un posto.

15) DEPOSITO MATERIALI VARI SOLIDI:

- Scaffalatura per alti carichi su tre pareti.
- Tavolo con piano lavoro.
- Carrello per trasporto carichi.



Documentario composto di
n° 37 pagine
Il Direttore del Servizio
ALLIATO ALLA DELIBERAZIONE
N° 2858 DEL 07 NOV. 2001



[Handwritten signatures]
Dott. *[Signature]*
Dott. *[Signature]*